

VINTO TEPPISMO UNIVERSITA' ROMA - 1966

Unitelofilm- Via Salaria,95- Roma

Il teppismo fascista battuto all'Università di Roma

Roma, 30 aprile.

Si sono svolti oggi con una grande commossa manifestazione di studenti e di popolo i funerali del giovane studente Paolo Rossi, ucciso in uno scontro con gruppi fascisti all'Università di Roma.

Nei giorni scorsi si svolgevano presso le varie facoltà universitarie le elezioni per gli organismi rappresentativi universitari. Alla facoltà di lettere un gruppo di giovani neo-fascisti ha tentato di sfasciare le urne della votazione nel tentativo di impedire la libera manifestazione democratica. Gli studenti hanno reagito contro il gesto teppistico e uno di essi, il diciannovenne Paolo Rossi duramente colpito dai fascisti è precipitato dalla balaustra delle scale di accesso alla facoltà. Trasportato in ospedale dededeva poco dopo.

Da questo momento è iniziata la protesta degli universitari che hanno occupato numerose sedi di facoltà chiedendo insieme a numerosi docenti la severa punizione dei colpevoli e le dimissioni del rettore magnifico prof. Papi accusato di tollerare, in questa occasione e in passato, il teppismo fascista. Egli è stato anche denunciato da studenti e professori della facoltà di architettura per omicidio colposo.

Le immagini mostrano il commosso omaggio reso dagli studenti alla vittima della violenza nel luogo dove si è verificata l'aggressione contro Paolo Rossi.

I neo-fascisti hanno anche di nuove tentate atti di violenza ma sono stati validamente contrastati dagli studenti democratici; la polizia ha assistito senza intervenire contro i teppisti.

Nel pomeriggio si è svolta alla sede centrale dell'università una grande manifestazione popolare alla quale hanno partecipato studenti e lavoratori. Ha parlato il sen. Parri, uno dei capi della resistenza antifascista. Anche il parlamento ha protestato contro questi rigurgiti fascisti in due sedute drammatiche durante le quali i deputati del movimento neo-fascista sono sta

ti costretti ad abbandonare l'aula. Il presidente Saragat, il presidente del consiglio Moro, Nenni, Lengo e altre personalità hanno inviato alla famiglia di Paolo Rossi commossi messaggi di condoglianza.

Le altre università italiane hanno solidarizzato con la protesta degli studenti democratici romani ed hanno partecipato con loro rappresentanze ai funerali dello studente assassinato.

We beg excuse for the Italian language, but it is for question of time.